



Luogo di emissione: 	Numero: 746/AFP	Pag. 1
	Data: 17/09/2014	

**DECRETO DEL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA
N. 746/AFP DEL 17/09/2014**

Oggetto: Reg. CE n. 1698/2005 – PSR Marche 2007-20013 – Progetti Integrati Territoriali - disposizioni relative ai tempi di realizzazione degli interventi.

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce al presente documento, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'art. 16 bis della L.R. 15-10-2001 n. 20 in materia di funzioni conferite alla dirigenza;

- D E C R E T A -

- di prendere atto che, in base al PSR, l'Autorità di gestione del PSR Marche 2007-2013 è responsabile della gestione della fase successiva alla decisione di finanziabilità dei progetti relativi alle misure 3.1.3, 3.2.1 e 3.2.3 nell'ambito del procedimento relativo ai Progetti Integrati Territoriali affidati alle Amministrazioni provinciali limitatamente alla fase della gestione della domanda di aiuto;
- di considerare che è opportuno dare omogeneità alle fasi di realizzazione successive all'approvazione dei singoli progetti stabilendo tempi analoghi per tipologie di investimento simili;
- di considerare che, al fine della completa realizzazione degli investimenti approvati ed il pieno conseguimento degli obiettivi di spesa del Piano finanziario del PSR Marche, occorre tener conto delle oggettive difficoltà espresse dai beneficiari pubblici, principalmente legate ai vincoli del patto di stabilità ed alla difficoltà di reperimento della quota di cofinanziamento, come descritto nel documento istruttorio;
- di stabilire che i tempi di realizzazione degli investimenti delle misure del PIT sono nuovamente determinati a livello regionale per tutti i bandi emessi dalle amministrazioni provinciali in base alla seguente tabella:

nuovi tempi di realizzazione progetti PIT finanziabili per misura				
313 a) e b) 15 mesi	313 c) 15 mesi	321 a1 -a4 -c) 18 mesi	321 d) 15 mesi	323 18 mesi

- di dare comunicazione del presente atto ai beneficiari interessati tramite PEC;



Luogo di emissione: 	Numero: 746/AFP	Pag. 2
	Data: 17/09/2014	

- di disporre la pubblicazione del presente atto per estremi sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 28/07/2003, n. 17.

IL DIRIGENTE
(Cristina Martellini)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decisione del Consiglio n. 2006/144/CE del 20 febbraio 2006 relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale;
- Reg.(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), con particolare riferimento agli articoli da 61 a 64;
- Reg.(CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante le disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), con particolare riferimento agli articoli da 37 a 39.
- Reg.(CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.
- Decisione della Commissione Europea C(2008) 724 del 15 febbraio 2008 con cui è stato approvato il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Marche.
- Delibera del Consiglio n. 85 del 17/03/2008 di approvazione del PSR Marche.
- Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 34 del 15/11/2011 "Modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche in attuazione al Reg. CE 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005";
- Delibera di Giunta Regionale n. 773 dell'11 giugno 2008: "Manuale delle procedure dell'autorità di gestione del PSR 2007/2013" e ulteriori indicazioni per l'attuazione del PSR 2007/2013;
- DDS n. 194/S10 del 3 luglio 2009 avente per oggetto: "manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PSR 2007 – 2013 – sezione III. Procedure specifiche per asse e per misura. Integrazioni e modifiche – Pubblicazione 1° semestre Testo coordinato";
- Delibera del Consiglio n. 85 del 17.03.2008 di approvazione del PSR Marche;
- DGR n. 253 del 09.02.2010 – Disposizioni per l'attuazione dell'Asse 3 del PSR Marche 2007-2013 – Adozione dei criteri per la ripartizione delle risorse ed elementi di valutazione;
- DDS n. 106/S10 del 22.03.2010 – avviso pubblico per la presentazione dei PIT;
- DDS n. 141/S10 del 25.03.2010 – avviso pubblico per la presentazione dei PIT- correzione errore materiale;
- DDS n. 451/S10 del 14.10.2010 – istituzione della Commissione di Valutazione;
- DDS n. 55/DMC del 17.10.2011 – di approvazione del PIT della Provincia di Pesaro-Urbino;
- DDS n. 56/DMC del 17.10.2011 – di approvazione del PIT della Provincia di Fermo;
- DDS n. 68/DMC del 28.11.2011 – di approvazione del PIT della Provincia di Ancona;
- DDS n. 83/DMC del 08.03.2012 – di approvazione del PIT della Provincia di Ascoli Piceno;
- DDS n. 37/DMC del 19.10.2012 – di approvazione del PIT della Provincia di Macerata.
- DGR n. 1441/2012 Disposizioni attuative contenenti criteri di disimpegno delle risorse dell'Asse 3 assegnate alle amministrazioni provinciali;
- DGR n. 1774/2012 proroga dei termini per l'applicazione dei criteri di disimpegno;



Luogo di emissione: 	Numero: 746/AFP	Pag. 3
	Data: 17/09/2014	

- DDS n. 270 del 24/05/2012 – Semplificazione procedure autorizzazione acconti su SAL. Modifica Bandi di attuazione delle Misure PSR 2007/13 e del Manuale Domanda di pagamento del PSR;
- DDS n. 404 del 16.07.2012 – Integrazione procedura autorizzazione acconti su Stato Avanzamento Lavori (SAL) DDS 270/AFP del 24/05/2012. Indicazione documentazione necessaria;
- DDS n. 401 del 13.05.2014 – Manuale delle procedure e dei controlli della domanda di pagamento. DDS n. 503/2013 – integrazioni;
- DDS n. 444 del 22.05.2014 disposizioni relative alla domanda di pagamento.

MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Il PSR Marche ha stabilito che le Amministrazioni provinciali potevano, in base ai propri Progetti Integrati territoriali (PIT) emettere bandi ai sensi delle misure 3.1.3, 3.2.1 e 3.2.3 del PSR ed effettuare istruttorie delle domande di aiuto presentate dai beneficiari.

I bandi predisposti dalle Province sono stati sottoposti alla verifica di conformità dei rispettivi contenuti rispetto al PSR. I tempi di attuazione, come altre disposizioni, non essendo disciplinate da indirizzi o linee guida, sono state lasciate alla determinazione delle Province in base a proprie valutazioni. Le stesse però mostrano una certa variabilità sul territorio regionale.

Si è infatti, avuto modo di riscontrare che i tempi, ad esempio, per gli interventi la misura 3.2.3 variano dai 12 mesi della Provincia di Macerata ai 18 mesi della provincia di Pesaro- Urbino.

Molti Comuni, soprattutto delle Province di Fermo e Macerata, cui si stanno rapidamente aggiungendo richieste da parte di Comuni delle restanti Province, hanno rappresentato ritardi per l'avvio degli interventi e conseguenti difficoltà a completare gli stessi nei tempi assegnati per diverse motivazioni.

Le più frequenti sono legate, stante la generale crisi economica, alle difficoltà di bilancio per assicurare la quota di cofinanziamento. Per altre situazioni la difficoltà è invece legata alla rendicontazione dei lavori e degli acquisti entro i termini di scadenza a causa dei vincoli del patto di stabilità. E' stato anche rappresentato un allungamento dei tempi amministrativi a causa del rallentamento dovuto alle recenti elezioni amministrative.

Le motivazioni addotte e la differenza dei tempi assegnati a Comuni con interventi simili motivano l'Autorità di gestione ad adottare misure di omogeneizzazione sul territorio regionale, agendo nell'ambito di competenza della fase successiva all'approvazione della finanziabilità.

Nella determinazione dei nuovi termini l'Autorità di Gestione tiene inoltre conto del fatto che si è in fase di chiusura dell'attuale programmazione e che non ci sono tempi idonei ad – eventualmente - riassegnare le risorse recuperate a seguito di un atto di decadenza per mancato rispetto dei tempi.

Per le motivazioni sopra espresse ed in base ad una stima accettabile dei tempi mediamente necessari per la completa realizzazione e rendicontazione degli interventi in oggetto vengono fissate le seguenti nuove scadenze:

nuovi tempi di realizzazione progetti PIT finanziabili per misura				
313 a) e b) 15 mesi	313 c) 15 mesi	321 a1 -a4 -c) 18 mesi	321 d) 15 mesi	323 18 mesi

Viene inoltre ribadito che, nel caso in cui tale termine dovesse superare la scadenza attualmente disposta con DGR 542 del 17.04.2013 e fissata al **31.05.2015**, quest'ultima data risulterà prevalente rispetto ad ogni altra scadenza.

Anche eventuali proroghe non potranno superare detto termine.

I beneficiari interessati dalla presente disposizione saranno informati tramite PEC.



Luogo di emissione:	Numero: 746/AFP	Pag.
.....	Data: 17/09/2014	4

Il responsabile del procedimento
(Patrizia Barocci)

- ALLEGATI -

Non sono previsti allegati